Caro Maurizio, ti scrivo per aiutarmi a risolvere un dubbio. La questione è sorta durante il circuito "Sotto le Stelle 2010", nella tappa di Latina. Siamo alla prima sessione di gioco, la mano è la n° 16 del diagramma riepilogativo che ti allego.

La licita:

| OVEST | NORD | EST | SUD |
|---|---|---|---|
| Passo | 1 Cuori | 1SA(*) | 2 Cuori |
| 2 Picche | 3 Cuori | 3 Picche | |

(*) 1 SA descrive esattamente la bicolore di Est

IL dichiarante va 2 down, mi chiama a fine mano chiedendomi di intervenire perché l'appoggio dato da Sud con il solo Asso di cuori alla compagna gli avrebbe causato un danno, avendo lui valutato che 3 Picche sarebbe stato una buona difesa sulla loro licita. Indago sulle ragioni di Sud circa quella licita, mi viene risposto che 2 Fiori sarebbe stato forzante, aveva paura di rimanere fuori licita se fossero uscite le picche; gli faccio osservare che avrebbe probabilmente giocato male con la 5 – 1; gli faccio osservare che i resti a Cuori sarebbero stati divisi male (lui ovviamente non sa che la compagna di Cuori ne ha sei); mi risponde che, data la carenza dei punti degli avversari non l'avrebbero mai contrato e non riteneva che fosse una brutta mano. In assenza di altre evidenze che mi avrebbero indirizzato verso altre ipotesi, tipo commenti ad alta voce in altri tavoli, confermo il risultato; il reclamante, Est, mi dice che secondo lui si tratta di una psichica e mi invita a rettificare il risultato. Gli rispondo che non sono di questo avviso, la discussione continua anche durante una pausa del gioco, cerco di dettagliare meglio che posso le mie idee al riguardo. Dopo qualche giorno il giocatore, che sottolineo ha sempre avuto un atteggiamento cortesissimo e garbato mi invia una mail nella quale cita il parere di alcuni nostri autorevoli (è una sua affermazione, probabilmente vera, non sono riportati gli attori) colleghi, che sarebbero tutti intervenuti in diversa maniera sulla mano in questione.

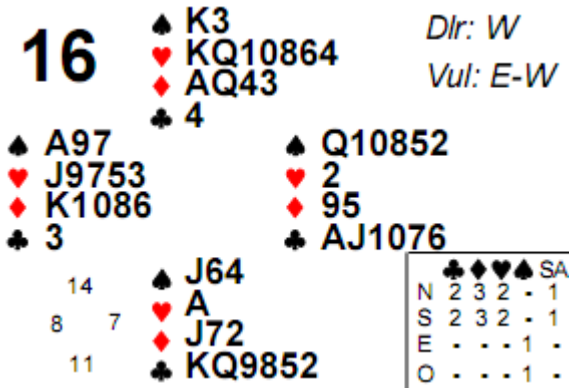
Vorrei il tuo aiuto per inquadrare correttamente la questione, magari anche in relazione all'ambito in cui si svolge il torneo (di Circolo, o altro). Ti ringrazio come al solito per l'aiuto che vorrai darmi e ti prego di dettagliare la risposta magari sulla rubrica, così da fornire un utile strumento di verifica per il nostro lavoro.

A presto

Alessandro Orsillo

Caro Alessandro,

cominciamo con il riportare la mano in questione, a beneficio dei lettori:




Il caso che proponi è ben triste da leggere, perché risulta evidente che, a dispetto di innumerevoli interventi che ho fatto sull'argomento, la confusione continua a regnare sovrana anche tra arbitri di alto livello, cosa della quale il tuo interlocutore ha certo ragione di lamentarsi.
Mi dispiace, in particolare, che non si riesca a capire, sebbene lo abbia spiegato in più ambiti (lezioni, articoli per la rivista, materiale didattico), come ciò che qualifica una psichica sia la volontà di menare per il naso gli avversari, volontà che prevale su ogni altro fine che quella azione si proponeva.
Questo perché il termine "grossolana", riferito alla deviazione dagli accordi, e qualità necessaria – ancorché non sufficiente – a definire un'azione una "psichica" (cito dalla definizione di psichica data dal Codice), viene costantemente male interpretato.
Torno comunque sull'argomento, sebbene con una certa tristezza: "grossolano" non significa "macroscopico", o meglio non solo, ma anche, e soprattutto nel nostro caso, rozzo, volgare, insomma, fatto maldestramente e a bella posta.

Ecco la definizione del termine quale da "Devoto-Oli":
*grossolano ‹gros·so·là·no› agg.*
*~ Lavorato o eseguito senza precisione né finezza, rustico: panno g., ornamenti g. - Rozzo e sgradevole per natura o per mancanza di educazione: gente g.; modi g.; scherzi g., volgari, villani - Dovuto a ignoranza o imperizia talvolta grottesca: un errore g.*

Sperando di portare un contributo decisivo alla vicenda, ti offro inoltre il contributo di due illustri rappresentanti del mondo arbitrale: Grattan Endicott, materiale estensore del Codice (definito "the wordsmith" del Codice, ovvero colui che forgia le parole) e dunque quello più intitolato a spiegare che cosa significhino le parole da lui stesso scelte, e Max Bavin, Capo Arbitro della WBF. Al di là dell'autorevolezza, li ho scelti quali interlocutori perché di madre lingua inglese, e dunque sicuri interpreti del termine originario contenuto nelle "Definitions", che è "gross".
Ecco il contributo di Grattan:

***In this context 'gross' means flagrant, extreme. The extent to which honour strength or suit length is misstated sets the call apart from any minor 'deviation'.***
***The action is deliberate, purposeful, and is intended to deceive opponents and expected to deceive partner.***

Ci dice in sostanza Grattan che l'azione in questione deve rappresentare una realtà lontana

dall'originale, e questo perché non venga il dubbio che una modesta deviazione sia una psichica. Ma l'azione stessa deve anche essere deliberata, finalizzata all'inganno di avversari e compagno.

Ed ecco quello di Max, come al solito più colorito:

*a) since 2H is a natural call, why does anyone care whether or not it's a psyche? Do you have some regulation which makes it important (e.g. how partner calls subsequently)?*

*b) in my humble opinion, the way it's described it is not at all a psyche; it's merely a relatively poor bridge player trying to make the 'best of a bad job' [English expression; it may not translate so well].*

*c) I'm surprised there's discussion about this case; if your regulations are such as to "penalise" someone every time they make what others think is a "riduculous" call, then we might as well all stop playing the game in the first place.*

*d) It sounds to me that the player concerned was merely trying to make the most descriptive call she could think of at the time. Maybe she probably doesn't score that well usually, but on this deal got lucky. But no need for opponents to complain in such a case, or indeed for any e-mail correspondence about it.*

Riassumo: Max non capisce nemmeno come qualcuno si possa porre il problema. In particolare ci dice che quella presentata non è nemmeno lontana parente di una psichica, e questo perché è evidente che la giocatrice in questione ha detto 2♥ perché non sapeva che pesci prendere (aveva un bel po' di punti, ma il suo colore principale era stato "rubato" dall'avversario di destra, e non le è evidentemente venuto in mente di dire contro).
Dice ancora Max che sarebbe ben ridicolo avere una regolamentazione che punisca chi fa delle cose che non corrispondono ai canoni estetici e/o tecnici della maggioranza, o comunque dei giocatori che le subiscono, perché questo rappresenterebbe la fine del gioco.
Si tranquillizzi Max: noi non abbiamo affatto un regolamento del genere, ma solo delle erronee interpretazioni di quello vigente! Interpretazioni che sono però corrette nel tuo caso.
La mia opinione coincide con quella dei miei due corrispondenti, e del resto è quella che ho espresso così tante volte ed alla quale richiamo tutti i colleghi.
Con questo credo di avere risposto in maniera compiuta.

Un affettuoso saluto,
Maurizio Di Sacco

**Caro Maurizio.**

**Ero presente , da giocatore, ed ho assistito, durante un Torneo di circolo, alla seguente dichiarazione criticata da una Coppia, che ha subito uno slam che ha contribuito alla realizzazione ( conosco solo le carte della coppia (EO), mentre la coppia NS non è mai intervenuta nella licita.**

**Le carte:**

| Est | Ovest |
|---|---|
| ♠R ♥R9xxx ♦Axx ♣QJ10x | ♠Ajx ♥AQ10x ♦Qxx ♣Axx |

**La dichiarazione:**

| *Est* | *Sud* | *Ovest* | *Nord* |
|---|---|---|---|
| 1 ♥ | Pass | 2 ♣ | Pass |
| 2 ♦* | Pass | 4SA | Pass |
| 5 ♦ | Pass | 6 ♥ | Pass |
| Pass | Pass | | |

**Attacco piccola picche**

**La Coppia NS , dopo la realizzazione del contratto che avrebbe potuto penalizzare, sostiene che Est , dichiarando 2Q con la terza, ha commesso un'infrazione. Cosa ne pensi?**
**Si tratta di una psichica, oppure no?**
**Ti ringrazio per il chiarimento che vorrai darmi, e ti invio cari saluti.**

**Giampaolo Zorcolo**

Caro Giampaolo,

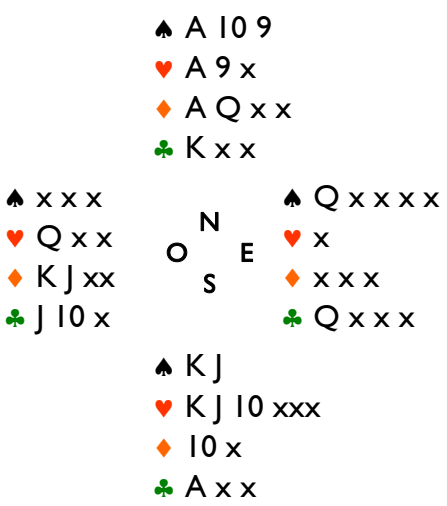
ne penso che quella riportata non è nemmeno una lontanissima parente di una psichica, e mi stupisco molto che questo dubbio possa mai aver attraversato la mente dei protagonisti.
Lo scopo del tutto tecnico della licita di 2♦ è infatti evidente – la volontà di mostrare valori mantenendo la licita a basso livello – e nemmeno si può sostenere che ci fosse la volontà di sviare l'attacco, vista la presenza dell'Asso nel colore.
Insomma, un reclamo totalmente infondato.

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco

Gentile dott. Di Sacco,
desidero sottoporle una mano che ha portato ad una decisione arbitrale che non mi ha del tutto convinto.

Queste la carte e la dichiarazione




| Ovest | Nord | Est | Sud |
|---|---|---|---|
| - | - | - | 1♥ |
| Passo | 1♠ | Passo | 2♥ |
| Passo | 4SA | Passo | 5♦ |
| Passo | 6♥ | fine | |

L'attacco è stato "piccola quadri sotto KJ", piccola dal morto per il dieci della mano ed Ovest chiamava l'Arbitro denunciando la "psichica" di nord, dicendo che se avesse dichiarato "naturalmente" le quadri, lui avrebbe fatto un altro attacco. L'Arbitro ha fatto continuare e poi, alla fine della mano (naturalmente ho mantenuto impegno, cedendo solo una cuori), l'Arbitro ha riascoltato le lamentele - Ovest ha detto che avrebbe attaccato fiori (perche non picche ?) -, Nord ha spiegato che non intendeva ingannare nessuno ma che, vista la forza della propria mano, voleva tenere il più basso possibile la dichiarazione, per assumere il maggior numero di informazioni.
I miei avversari chiedevano 6 cuori – 1 , la decisione dell'Arbitro è stata di 4 Cuori + 1 (anche se tutti gli altri avevano 4 cuori + 2, quindi sempre zero, in compagnia di un'altra coppia) , malgrado io obiettassi che non avrei certo giocato "un down in sicurezza" ma, essendo necessario, avrei fatto l'impasse a picche per scartare la fiori perdente, mantenendo comunque l'impegno (l'impasse a quadri è imprescindibile).

So bene ormai che in questo tipo di Tornei non sono ammesse le psichiche, ma solo (mi sembra) se sono fatte per fuorviare gli avversari.
Piuttosto desidero anche un Suo parere sul fatto che un attacco "kamikaze" come quello effettuato non dovrebbe ottenere, a mio parere, un premio così alto.

La ringrazio anticipatamente e invio cordiali saluti
Glauco Morgagni

Caro Glauco,

debbo innanzitutto premettere, come sempre faccio, che lascio ampia facoltà ai terzi interessati di contribuire con commenti e/o precisazioni.
Nel merito, trovo la decisione riportata completamente sbagliata, ed anzi già mi stupisco che sia stata chiamato l'arbitro, vista la semplicità del caso riportato.

È infatti più che ovvio che la licita di 1♠ non aveva alcuno scopo fraudolento, e che era stata effettuata per i motivi che Lei stesso spiega.
Chiamare l'arbitro in queste situazioni è riprovevole, perché crea tensioni e malumori quando non ce n'è alcuna ragione, né può essere una scusante l'avere appena archiviato un cattivo risultato. Spero, quantomeno, che i colpevoli fossero dei giocatori molto inesperti, perché solo così si potrebbe avere una qualche indulgenza nei loro confronti.
Per quanto invece riguarda gli altri punti della Sua lettera, devo essere leggermente meno critico, ed anzi, pur con qualche minima riserva, non posso che approvare il ragionamento seguito per arrivare alla modifica del risultato, sebbene il punteggio finale attribuito sia concettualmente sbagliato.
Il nostro Codice, infatti (ex Articolo 12), offre una protezione quasi assoluta al partito innocente, e soprattutto ordina di risolvere i vari, possibili dubbi a favore del partito innocente medesimo. Sfaccettature sono possibili, come esplicitato nell'Articolo citato, ed in questa mancata – nella circostanza – applicazione risiedono le mie modeste critiche.
Ma vediamo in dettaglio: se si assume che Nord debba dire 2♦ (vale la pena di ribadirlo: approccio totalmente erroneo ed ingiustificato), allora ci si deve domandare se ci sia un collegamento tra l'infrazione ed il danno o, in altre parole, se senza l'infrazione ci sarebbe stato o meno l'attacco a ♦.
Ebbene, la risposta è certo negativa: le motivazioni alla base di quell'attacco – la volontà di affrancare rapidamente una presa alla difesa, o magari la ricerca dell'A in mano al compagno – verrebbero evidentemente meno. Dato il diretto nesso di causalità, questo già conclude la vicenda, almeno per quello che riguarda l'attacco, ed il punteggio di NS.
Perché solo quello di NS? Perché, di nuovo l'Articolo 12, ci dice che sebbene il partito colpevole veda modificato il suo risultato, quello innocente non ha diritto ad un totale risarcimento se ha contribuito al proprio danno con un'azione gravemente sbagliata (l'argomento è complesso, perciò mi limito a sintetizzare). Tuttavia, la debbo smentire: l'attacco è sì rischioso, ma non è assurdo ("kamikaze"), perché le sue motivazioni – di cui sopra – sono tecnicamente plausibili, e tipiche di un giocatore di buon livello, quale, temo, fosse il Suo avversario (e quindi meritevole di riprovazione per l'avere chiamato l'arbitro).
Una volta stabilito questo, si deve continuare ad analizzare la mano da un unico punto di vista, visto che abbiamo accertato che EO meritano il complemento di quanto verrà sottratto a NS.
Proseguendo, quindi, vediamo, come Lei ha puntualizzato, che l'evitare l'attacco a ♦ non conclude la vicenda, visto che è ancora possibile che il dichiarante realizzi il suo contratto. In particolare, manterrà l'impegno una volta su due, quando indovini la Q♠ (non è invece in discussione l'alternativa di attacco: Se Ovest non attacca a ♦, l'attacco a ♣ è obbligatorio, o comunque così probabile da rientrare in quei famosi dubbi da risolversi tout court a favore del partito innocente). Concedendo un qualche beneficio del dubbio agli innocenti, diciamo che si poteva concedere il down 2 volte su tre (o tre su cinque), calcolando il risultato di conseguenza (i moderni programmi effettuano il calcolo automaticamente).
Non ha invece senso modificare il risultato in 4♥ +1, e non tanto per il numero di prese – le riserve in merito le abbiamo già viste – ma perché quello era un contratto che non poteva essere giocato!
Insomma, un grosso pasticcio. Riassumendo:

a) 1♠ non è nemmeno una parente lontanissima di una psichica;
*b)* Pur assumendo che lo fosse, il contratto finale andava modificato in 6♥ -1 e non 4♥ + *1;*
c) Il numero di prese – ma questo è un errore veniale, visto che i punteggi ponderati sono complicati da assegnarsi, specie a livello di Circolo – doveva variare tra undici e dodici.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco